

CavriagoServizi – Azienda Speciale

Sede in Cavriago (RE) – Piazza Don G. Dossetti n. 1

Reg.Imp. RE 02341730352 R.E.A. 273185

Fondo di dotazione di euro 3.742.918,03

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C. di corredo al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018

Spettabile Comune di Cavriago,

l'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un utile pari ad euro 376, al netto di ammortamenti per euro 107.358 e di imposte correnti e differite sul reddito d'esercizio per euro 23.382.

Situazione generale e scenario economico – Sviluppo della domanda ed andamento dei mercati in cui opera l'Azienda
--

CavriagoServizi è l'Azienda Speciale multiservizi del Comune di Cavriago che si occupa della gestione del Patrimonio Comunale, Servizi Cimiteriali, Farmacia Comunale, Servizi Educativi per l'Infanzia del Comune di Cavriago. Nel corso del 2018 l'azienda ha ampliato la sua attività assumendo dal comune la gestione della Cucina Centralizzata al servizio della casa protetta e dei servizi educativi prescolari comunali.

La qualificazione dell'Azienda Speciale quale ente strumentale del Comune di Cavriago rivela l'esistenza di un collegamento inscindibile tra l'attività dell'azienda stessa e il proprio Ente di riferimento. Il principio di strumentalità dell'attività di gestione deve essere quindi inteso come identificazione dello scopo sociale nella cura degli interessi della comunità locale, perseguibili attraverso l'attività di gestione funzionalmente svolta dall'azienda nei settori e nei servizi ad essa affidati. Per tale motivo risulta inscindibile il legame tra l'attività svolta e gli obiettivi di finanza pubblica che influenzano la politica economica del Paese.

L'ATTIVITA' DELL'AZIENDA

Nel corso del 2018 l'attività dell'azienda si è concentrata soprattutto sul fronte investimenti, in particolare sulla progettazione delle opere pubbliche che impegneranno l'Azienda nel prossimo biennio, tra cui la ristrutturazione della scuola G. Rodari e l'ampliamento della Casa Protetta comunale.

Nella seconda parte dell'anno, grazie al cofinanziamento della Regione Emilia Romagna, sono stati approvati nuovi interventi di adeguamento sismico per gli edifici scolastici che ospitano le scuole medie "Galilei" e le scuole d'infanzia comunali nel complesso denominato "Le Betulle". A tal proposito è stato deliberato da parte del Comune un aumento del Fondo di Dotazione di euro 612.079,00, parte del quale versato nei primi mesi del 2019, a titolo di cofinanziamento dei due progetti di adeguamento sismico.

Nel 2018 si sono inoltre conclusi gli interventi effettuati per la ristrutturazione dei nuovi locali adibiti a mensa scolastica situati in via del Cristo, inaugurati nel mese di marzo e l'avvio verso la conclusione delle opere di ampliamento del cimitero comunale.

Per quanto riguarda la parte ordinaria l'anno è stato caratterizzato dalla gestione e organizzazione dell'attività della cucina centralizzata che serve i pasti per gli ospiti della casa protetta comunale e gli utenti

dei servizi prescolari, ciò in previsione del trasferimento, da parte del Comune, dei servizi socio assistenziali in capo all'ASP Sartori a far data dal 01 gennaio 2019.

Un impatto importante sulle attività amministrative ordinarie si avuto inoltre con l'adeguamento delle procedure al nuovo Regolamento Europeo in tema di privacy entrato in vigore dal mese di maggio 2018.

L'azienda ha continuato la propria attività di razionalizzazione dei costi tramite revisione dei contratti e ridimensionamento delle attività manutentive del patrimonio comunale al fine di contenere la spesa corrente, già ampiamente depurata da poste superflue nel corso degli esercizi passati. Tale attività è stata effettuata sempre riservando attenzione alla qualità del servizio offerto.

Si è avuto invece un aumento delle spese relative al settore scuola, sia per effetto dell'emergere del costo sostenuto per l'erogazione del pasto agli utenti delle scuole d'infanzia comunali, a seguito della presa in carico dell'attività della cucina centralizzata; sia per un maggior ricorso al servizio di ausiliario e sostegno alla disabilità.

Per quanto riguarda il personale, nel corso del 2018 si è continuato nell'attività di sostituzione tramite assunzione diretta a seguito del collocamento a riposto del personale comunale mediante l'assunzione di un istruttore educativo. E' stata poi reintrodotta la figura di commesso di farmacia ed è stata assunta una dipendente a tempo pieno part time.

Nel complesso l'andamento della gestione ha generato un risultato positivo sicuramente sostenuto, come di consueto, dall'utile della Farmacia Comunale, in leggero calo rispetto al 2017.

Anche nel corso del 2018 si è provveduto a riservare parte delle risorse generate dall'incasso degli affitti degli appartamenti ERP a garanzia delle morosità riscontrate nell'ambito di tale gestione, al fine di arginare l'impatto negativo che si potrebbe generare dall'eventuale stralcio di crediti inesigibili e che, nel corso del 2018, non si è manifestato. Si precisa come la gestione degli appartamenti ERP di proprietà del comune è affidata ad ACER, Azienda Casa Emilia Romagna, con apposita convezione sottoscritta nel 2011.

Per quanto riguarda l'**Area Patrimonio**, nel 2018 è stata realizzata la scuola temporanea Rodari al Parco dello sport, con struttura prefabbricata da 6 aule e due laboratori oltre agli spazi dedicati al personale e servizi. Tale struttura è destinata ad ospitare gli alunni nell'attesa di completare le opere di ristrutturazione degli immobili presso via Guardanavona.

Per quanto concerne la progettazione è stato affidato il completamento della progettazione definitiva ed esecutiva della scuola elementare Rodari, il cui progetto ammonta ad un importo finanziato di 3.000.000 di euro.

E' stato affidato ed è in corso di redazione il progetto definitivo-esecutivo dell'ampliamento e riorganizzazione interna della casa protetta, che vedrà la creazione del nuovo centro diurno, due nuovi appartamenti protetti, i nuovi uffici per i servizi sociali, e nuovi spazi per il personale e di servizio.

E' stato affidato ed è in corso di realizzazione il progetto esecutivo dell'adeguamento sismico della del complesso denominato "Le Betulle", con fondi derivanti da finanziamento regionale (mutui BEI) di €. 450.000 , oltre ad un contributo di fondi europei (POR FESR) di €. 111.000.

Sullo stesso complesso è stata completata la progettazione, affidati e iniziati parte dei lavori per il miglioramento energetico relativo al finanziamento Fondo Kyoto, che continueranno nel 2019.

E' stato affidato ed è in corso di realizzazione il progetto esecutivo dell'adeguamento sismico della scuola media Galilei che ha ottenuto due importanti finanziamenti: il primo di € 1.000.000 (di cui € 700.000 a fondo

perduto a carico del MIUR e € 300.000 di cofinanziamento comunale) il secondo di € 1.100.000 (di cui € 800.000 a fondo perduto a carico della Regione e € 200.000 di cofinanziamento comunale).

Si è infine completata la realizzazione dell'ampliamento del cimitero comunale, con la realizzazione di 240 loculi e 120 ossari.

Per quanto riguarda l'Area Educativa, nel corso del 2018, nel mese di marzo si è inaugurata la nuova mensa nel fabbricato degli Ex Tigli ristrutturati. Da settembre i nuovi locali hanno iniziato ad ospitare tutte le classi a tempo lungo della scuola primaria, consentendo tra le altre l'introduzione delle stoviglie in ceramica e vetro al posto della plastica.

Nell'ambito del Protocollo d'Intesa siglato annualmente tra Azienda Speciale CavriagoServizi, Comune di Cavriago e Istituto Comprensivo Don Dossetti, si è continuato il sostegno a diverse situazioni in essere: sostegno alla disabilità attraverso il Progetto "Filo rosso", promozione all'avvicinamento di arti come cinema e teatro per i bimbi dai 3 ai 13 anni attraverso il contributo al Multisala Novecento, integrazione del Piano dell'Offerta Formativa scolastica con offerta di incontri sul bullismo e sulle dipendenze in genere.

Si sono mantenuti i servizi di ingresso anticipato, trasporto pubblico e campo estivo comunale.

Nell'ambito dei servizi educativi 0-6, utilizzando anche un contributo della regione Emilia Romagna, si sono andate a ridurre le rette dei servizi, senza inoltre effettuare l'adeguamento ISTAT (questo per agevolare anche chi, per varie ragioni, restasse escluso dal contributo).

Inoltre si è introdotta la figura dell'atelierista all'interno del nido, servizio che ne risultava sprovvista.

Per le sostituzioni brevi ed immediate sono inoltre state create tre "figure jolly", una per ogni struttura, per le sostituzioni di durata pari o inferiore ai tre giorni.

Nell'estate 2018 si è proseguiti nella modalità di proposta di iscrizione di bambini già frequentanti il servizio 0-6 anni, mediante la possibilità di acquistare settimane singole di servizio alla scuola infanzia e turni di due settimane per i bimbi frequentanti il nido, in modo da utilizzare il servizio solo quando effettivamente necessario. Stessa modalità (settimanale) è stata prevista anche il campo estivo Comunale.

Si è continuato il processo di revisione dei Regolamenti di funzionamento del Servizio nonché di quello delle rette.

Nel corso del 2018 si è svolta la consueta "Indagine di soddisfazione sul Nido e la Scuola dell'Infanzia" tra le famiglie che utilizzano i servizi educativi per rilevare il grado di soddisfazione degli stessi e raccogliere proposte e suggerimenti. L'indagine è stata rivista nella forma e nei contenuti, nonché nella modalità di consegna alle famiglie per cercare di coinvolgere quanti più utenti possibile.

Significativa l'attività svolta da tutta l'Azienda sia nell'ambito strategico che gestionale per lo sviluppo di un più puntuale sistema di comunicazione e controllo del pagamento delle rette attraverso il recupero degli insoluti ovvero della riscossione delle morosità pregresse, nonché per la prevenzione del fenomeno, in applicazione del Regolamento.

Anche nel corso del 2018, nel quadro delle azioni promosse dall'Amministrazione Comunale per il sostegno delle famiglie coinvolte nella crisi economica, l'Azienda ha gestito, in collaborazione con il Settore politiche sociali e il Servizio sport, gli interventi di riduzione delle rette di frequenza del Nido d'infanzia e delle Scuole dell'infanzia, dei costi per il servizio mensa e per il trasporto scolastico per i ragazzi 0-18 anni e delle spese sostenute per attività sportive.

E' proseguito il sostegno al Progetto "Educare Questione di Comunità", progetto trasversale dei Settori Scuola, Sociale e Cultura, in collaborazione con diverse realtà associazionistiche del paese, oltre a soggetti

privati locali, che collaborano insieme per organizzare attività che possano contrastare fenomeni di disagio sociale e relazionale, che possono ad esempio sfociare in episodi di bullismo o emarginazione.

Per quanto riguarda l'attività della **Farmacia Comunale** si segnala la diminuzione delle vendite dovute essenzialmente ad una diminuzione delle vendite di farmaci dietro presentazione di ricetta medica. Nonostante ciò il risultato di settore continua a contribuire al risultato complessivo dell'azienda con margini di redditività più che positivi. Nel corso del 2018 non sono stati effettuati nuovi investimenti oltre a quelli già sviluppati nel corso del 2017 (installazione di un nuovo software gestionale), mentre si è dato luogo all'apertura pomeridiana della farmacia nella giornata del venerdì.

Andamento della gestione

Di seguito, vengono esposti il conto economico e lo stato patrimoniale al 31/12/2018 riclassificati, confrontati con i dati al 31/12/2017.

Si segnala, che anche per il 2017, è stato riclassificato il costo del personale comandato, pari a euro 891.577, dall'area B9, costo del personale, all'area B7, costi per servizi.

CONTTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017
Vendite nette	2.748.343	2.650.365
Incrementi per imm.interne	37.565	0
Altri ricavi e proventi	2.858.681	2.672.025
Variazione rimanenze	4.593	4.697
	5.649.182	5.327.087
Acquisti	(1.326.004)	(1.255.281)
Margine lordo industriale	4.323.178	4.071.806
Servizi	(2.694.843)	(1.653.833)
Godimento beni di terzi	(63.038)	(59.005)
Costo del personale	(1.318.604)	(1.986.121)
Altri costi operativi	(58.603)	(55.583)
Margine operativo lordo (EBITDA)	188.090	317.264
Ammortamenti operativi	(107.358)	(109.512)
Svalutazioni e accantonamenti	(0)	(82.068)
Utile operativo (EBIT)	80.732	125.684
Proventi ed oneri finanziari netti	(56.974)	(70.889)
Proventi ed oneri straordinari netti	(0)	(0)
Utile (perdita) prima delle imposte	23.758	54.795
Imposte sul reddito correnti	(22.518)	(71.544)
Imposte anticipate	(864)	17.214
Utile (perdita) dell'esercizio	376	465

STATO PATRIMONIALE	31/12/2018	31/12/2017
Attività correnti		
Disponibilità liquide	1.654.606	402.850
Crediti commerciali netti verso clienti	323.441	253.707
Rimanenze	115.132	110.540
Crediti tributari	87.895	58.223
Altre attività correnti	2.169.107	3.605.235
	4.350.181	4.430.555
Attività non correnti		
Immobilizzazioni materiali nette	631.463	664.364
Immobilizzazioni immateriali nette	3.947.505	3.638.069
Imposte anticipate	19.450	20.314
Altre attività immobilizzate	1.000	-
	4.599.418	4.322.747
Totale attività	8.949.599	8.753.302
Passività correnti		
Debiti commerciali verso fornitori	1.035.792	887.210
Debiti bancari	293.326	286.632
Debiti tributari	35.827	50.237
Altre passività correnti	731.103	1.436.157
	2.096.048	2.660.236
Passività non correnti		
Fondi per rischi ed oneri	45.481	45.481
Trattamento di fine rapporto	283.857	228.364
Imposte differite passive	-	-
Debiti bancari	1.817.811	1.984.242
Altre passività non correnti	125.929	90.272
Tot. passività non correnti	2.273.078	2.348.359
Totale passività	4.369.126	5.008.595
Patrimonio netto		
Fondo di dotazione	4.578.311	3.742.918
Riserva legale	1.786	1.321
Altre riserve	0	3
Utile (perdita) dell'esercizio	376	465
	4.580.473	3.744.707
	8.949.599	8.753.302

Il patrimonio netto copre circa il 100% delle attività non correnti ed oltre il 50% di tutto l'attivo patrimoniale (contro un 20% dell'esercizio 2016 ed un 42% dell'esercizio precedente), ciò anche grazie all'incremento del

Fondo di dotazione per circa k€ 835, con versamento ancora da completare alla chiusura dell'esercizio per k€ 612, così come risultante dal credito verso l'Ente di riferimento iscritto alla voce di bilancio "A" di Stato Patrimoniale. In sintesi, le variazioni intervenute nel Fondo di Dotazione nell'esercizio 2018 sono composte per k€ 612 dall'aumento deliberato dal Consiglio Comunale nel novembre 2018, con un acconto di euro 62.073 versato in data 06/02/2019, mentre per €k 223 dall'imputazione delle eccedenze di contributi accertate a seguito della verifica delle rendicontazioni consuntive afferenti le opere fino a quel momento eseguite e rendicontate all'Ente. Alla data di stesura della presente relazione, il credito vs. l'Ente generato a seguito dell'operazione di aumento del Fondo di dotazione prima citata è pari ad euro 550.000.

Al 31/12/2018, il costo delle immobilizzazioni (nette) è pari a k€ 4.579.

Il margine di struttura, definito come differenza fra finanziamenti duraturi (patrimonio netto, debiti finanziari strutturali a M/L termine, il TFR e fondi rischi) e gli investimenti in immobilizzazioni operative nette risulta, a fine esercizio, positivo per 2.148 k€ (era positivo per k€ 1.790 al 31/12/2017). L'indebitamento bancario, al 31.12.2018 è pari a complessivi k€ 2.111 (erano k€ 2.270 al 31.12.2017), ed è costituito da mutui chirografari a lungo termine stipulati con la BPV-BSGSP (ora Banco BPM) e con la Cassa Depositi e Prestiti al fine di finanziare gli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali. Le disponibilità liquide ammontano invece ad k€ 1.654 (erano k€ 402 al 31.12.2017).

La Posizione Finanziaria Netta è pertanto negativa per k€ 457 (- k€ 1.868 al 31/12/2017), con un miglioramento di k€ 1.411.

Si segnala che l'Azienda è chiamata a rimborsare, nel 2018, k€ 291 di rate di mutui chirografari, solo per la parte riferita al capitale.

I Ricavi e i Costi registrano andamenti differenti tra i vari settori.

Per quanto riguarda il settore **Farmacia**, il fatturato complessivo al 31/12/2018 è pari ad euro 1.508.278,71 in diminuzione dell'-1,6% rispetto al 2017. Tale calo è prevalentemente dovuto ad una diminuzione del fatturato relativo alle vendite di farmaci dietro prescrizione medica ("Vendite S.S.N.") dell'importo di euro - 32.132,87 corrispondenti ad una flessione del -7,20% rispetto al dato del 2017 (euro 441.795,16 nel 2017 contro euro 409.662,29 nel 2018). Il numero delle ricette del SSN passa infatti da n. 42.118 a n. 41.245, pari ad una flessione del - 2,07%. Le vendite a banco registrano invece un andamento opposto con un incremento del +2,37% rispetto l'anno precedente passando da 1,065 mln nel 2017 ad euro 1,070 mln nel 2018. Grazie all'incremento delle vendite di prodotti con più alta marginalità è stato possibile recuperare parte della flessione subita sulle vendite dietro presentazione di ricetta medica, tant'è che il margine lordo non ha subito variazione rispetto al dato di chiusura 2017, attestandosi intorno al 33,35% del fatturato 2018 (33,32% nel 2017).

Nel complesso il risultato economico lordo della gestione 2018 del settore "farmacia", ancorché positivo, è in diminuzione del -16,30% rispetto l'esercizio precedente. Tale dato risente dell'incremento delle spese del personale che nel corso del 2018 sono state influenzate dalla completa sostituzione del personale comandato collocato in quiescenza dal Comune e assunto direttamente dall'Azienda.

Per quanto riguarda il settore **Patrimonio**, risultano in aumento le spese per le utenze (acqua +24,4% e riscaldamento +27,5%) soprattutto per effetto dell'avvio dell'utilizzo dell'immobile adibito a mensa scolastica di via Del Cristo. In aumento anche le spese per manutenzioni: verde pubblico +30,6%; interventi di riparazione su patrimonio comunale +5,6%; spese per godimento beni di terzi + 6,9%. Sul fronte ricavi si riducono le entrate derivanti dall'affitto di terreni per l'installazione di antenne dovuto alla ritrattazione dei

contratti di affitto con le società conduttrici. Tra i ricavi si segnalano euro 37.565,02 di spese di progettazione patrimonializzate.

Per quanto riguarda il settore **Scuola**, si segnala una diminuzione dei ricavi da rette di frequenza dovuta ad uno sconto pari al 5% operato a partire da settembre 2018. Tale riduzione è controbilanciata da maggiori contributi erogati dal Ministero a sostegno delle scuole paritarie.

Sono in aumento i costi sostenuti per il servizio di sostegno alla disabilità delle scuole d'infanzia comunali del +30,70% rispetto ai dati di chiusura del 2017. Rimangono pressoché costanti i trasferimenti effettuati all'Unione dei Comuni della Val D'Enza a sostegno del progetto Filorosso (servizi di sostegno alla disabilità per le due scuole primarie e la scuola secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo Don G. Dossetti).

A far data dal mese di settembre 2018, trovano collocazione tra i costi del settore scuola, le spese sostenute per l'erogazione dei pasti destinati agli utenti degli asili nido e SCI comunali tramite l'attività della cucina centralizzata situata presso la Casa Protetta comunale e passata in gestione all'Azienda Speciale.

Per quanto riguarda la **Cucina Centralizzata**, essendo la gestione passata all'Azienda solo nella seconda parte dell'anno, i risultati registrati al 31/12 non sono particolarmente significativi dell'andamento complessivo, essendo espressione dell'attività di un singolo trimestre. Il relativo fatturato è composto per una percentuale del 50,62% da ricavi rivenienti dalle vendite di pasti agli utenti della casa protetta comunale e per il residuo 49,38% dai pasti destinati alle scuole dell'infanzia comunali. Il costo del personale dipendente impiegato nel settore è compreso nelle spese del personale comandato dal Comune, non avendo l'azienda proceduto nel corso del 2018, ad alcuna sostituzione/assunzione diretta.

I principali Costi relativi alla gestione operativa complessiva si possono di seguito evidenziare.

Descrizione	Importo
Costo materie prime, sussidiarie...	1.326.004
Costo per servizi	2.694.843
Godimento beni terzi	63.038
Costo per il personale	1.318.604
Interessi e oneri finanziari	57.310

Nel complesso i costi delle materie prime, sussidiarie, consumo e merci sono aumentati rispetto al 2017, da 1.255 k€ a 1.326k€, così come i costi per servizi passando da 2.545 k€ a 2.694 k€ (tale voce contiene la riclassifica del costo del personale comandato). A tal proposito l'importo del personale comandato risulta in diminuzione del - 4,9% e comprende il costo delle 11 unità prese in carico durante il 2018 per effetto del trasferimento della gestione della cucina centralizzata in capo all'azienda a far data dal mese di settembre.

Mentre i costi del personale direttamente assunto dall'Azienda sono aumentati rispetto al 2017, passando da k€ 1.094 a k€ 1.318 per effetto delle nuove assunzioni che hanno interessato tutti i settori.

Gli oneri finanziari netti sono diminuiti rispetto al 2017, passando da 71 k€ a 57 k€. Tale risultato è dovuto oltre che alla riduzione dei tassi di mercato e al miglioramento della posizione finanziaria netta, anche dal

naturale decorso dei piani di ammortamento dei finanziamenti passati dove la quota d'interessi viene mano a mano a diminuire in relazione alla riduzione della quota di capitale pagata. Da evidenziare anche il mancato ricorso all'utilizzo del fido di cassa.

Gestione finanziaria

Dall'esame del rendiconto finanziario, si desume che la gestione operativa ha assorbito, nell'esercizio, tenuto conto delle variazioni di capitale circolante netto e di altre rettifiche, flussi finanziari per € 563.498 (A). A questo valore ha contribuito la contrazione dell'EBITDA, rispetto al 2017, e, soprattutto, la riduzione significativa degli acconti per contributi concessi all'Azienda in c/impianti (che passano da 1.337 k€ a 644 k€), dovuta all'imputazione di tali contributi a diretta diminuzione degli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio;

Il flusso finanziario dell'attività di investimento (B) passa da - € 105.386 a - €391.220. Il valore esprime l'ammontare degli investimenti in immobilizzazioni realizzati nel 2018, non coperti da contributi in c/impianti specifici ad essi afferenti;

I flussi derivanti dall'attività di finanziamento (C), comprensivi delle variazioni che hanno interessato i mezzi propri, sono positivi per € 2.206.474 (al 31.12.2017 erano positivi per 341.960), in quanto l'Azienda ha rimborsato, nel 2018, rate di mutuo, in linea capitale, per € 291.431, ha contratto nuovi finanziamenti per un totale erogato di € 125.000, e ha aumentato i debiti verso banche a breve per € 6.694. Sempre nel corso dell'esercizio, i flussi finanziari derivanti dai movimenti dei mezzi propri sono stati positivi per € 2.366.211 (€2.142.894 per incasso di crediti verso "soci" per versamenti ancora dovuti per incremento fondo patrimoniale 2017, € 223.317 per incremento fondo patrimoniale per rinuncia a crediti da parte del Comune di Cavriago in seguito alle rendicontazioni chiuse nel 2018.

Le disponibilità liquide aumentano di € 1.251.756, contro un aumento di € 260.059 nel 2017, e tale aumento corrisponde alla sommatoria dei flussi di cassa A, B e C.

In altre parole, l'Azienda ha aumentato le disponibilità liquide di € 1.251.756, pur rimborsando debiti bancari e verso altri finanziatori per € 291.431, con un miglioramento effettivo della posizione finanziaria netta di k€ 1.411.

Investimenti e attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2018 l'Azienda ha effettuato investimenti in beni materiali (costruzioni leggere, impianti, attrezzature, macchine elettroniche d'ufficio, mobili e arredi) per un totale di € 138.985 ed in beni immateriali (software) per € 5.292. L'ammontare degli investimenti in immobilizzazioni materiali dell'esercizio corrente è aumentato di circa €k 73 rispetto all'esercizio 2017.

Con riferimento proprio ai lavori di completamento della Scuola d'infanzia nel Parco del Cerchio, si evidenzia come siano ancora in essere le cause pendenti presso il Tribunale di Reggio Emilia e la Corte d'Appello di Bologna relative all'escussione delle fidejussioni rilasciate da Credem a copertura di impegni contrattuali assunti da Sofiser (ora Reggio Emilia Fiere in concordato preventivo) nei confronti del Comune di Cavriago per un importo pari a k€ 747.

Sono inoltre state sostenute spese di natura straordinaria per la manutenzione del patrimonio comunale pari ad € 634.339 realizzate in forza del Contratto di servizio avente ad oggetto la “gestione del patrimonio del Comune”. Nello specifico si tratta degli interventi eseguiti dall’Azienda nello svolgimento dell’attività tecnico-manutentiva su immobili, infrastrutture, mobili, impianti e attrezzature in genere e cioè i beni patrimoniali concessi in uso gratuito, fino alla data del 31/12/2061, dal Comune all’Azienda. Si ricorda, inoltre, che dall’anno 2012 l’Azienda realizza anche opere di manutenzione straordinaria nel Civico Cimitero, i cui beni sono stati concessi in uso gratuito, sempre in forza del citato Contratto, fino alla data del 31/12/2086.

Tra costi classificati tra le immobilizzazioni immateriali trovano collocazione anche le prime spese sostenute per la ristrutturazione della scuola Rodari e quelle relative al progetto di ampliamento del Cimitero Comunale, quest’ultimo terminato nei primi mesi del 2019, per un totale di € 394.902.

L’ammontare degli investimenti e delle spese di straordinaria manutenzione sul patrimonio comunale indicate in precedenza sono state riportate al lordo dei contributi in c/impianti ricevuti dal Comune e dalla Regione Emilia-Romagna che hanno interessato sia beni ammortizzabili materiali che immateriali per un ammontare complessivo, a valere sulle acquisizioni dell’esercizio 2018, pari ad € 1.173.518.

Si ricorda inoltre che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 30/06/2010 è stata trasferita all’Azienda l’intera potenzialità edificatoria esistente sulle aree di proprietà del Comune di Cavriago, per un valore stimato di € 1.566.181 e con durata illimitata. Nel corso dell’esercizio 2012 è avvenuta una prima parziale cessione dei suddetti “diritti edificatori” al prezzo di € 317.618 ad un prezzo di cessione al mq esattamente pari a quello di acquisizione. Nel corso del 2018 si sono ceduti ulteriori 305mq di diritti edificatori per un importo complessivo di vendita pari ad € 75.522.

L’Azienda non ha svolto nessuna attività di ricerca e sviluppo.

Altre informazioni

Non si evidenziano ulteriori informazioni di particolare rilievo.

Rapporti con l’Ente di riferimento

Si riporta, di seguito, il dettaglio dei rapporti di natura commerciale e finanziaria con l’Ente di riferimento, il Comune di Cavriago. Tutti i rapporti sono regolati dalle condizioni previste nel “Contratto di servizio”.

ENTE	Contributi in c/esercizio	Rimborso personale comandato	Crediti commerciali 31/12/2018	Crediti Finanziari entro l’es.success. 31/12/2018	Crediti Finanziari oltre l’es.success. 31/12/2018
Comune di Cavriago	1.721.114	879.211	169.607	1.188.033	0
TOTALI	1.721.114	879.211	169.607	1.188.033	0

Per quanto concerne i contributi in conto esercizio pari ad € 1.721.114, iscritti nella Voce A5) “contributi in conto esercizio” del Conto Economico, essi si riferiscono a contributi a fondo perduto ad integrazione dei ricavi dell’Azienda per lo svolgimento della propria attività e per il raggiungimento del pareggio di bilancio così come previsto dallo Statuto dell’Azienda, mentre l’importo di € 879.211, iscritto nella Voce A5) “altri” del Conto Economico, è riferito al rimborso del costo del personale dipendente del Comune di Cavriago comandato presso l’Azienda Speciale.

I crediti commerciali per € 169.607 sono costituiti dal corrispettivo per i servizi affidati all’Azienda nel corso del 2018, come da deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 21/12/2017, così modificato da deliberazione n. 37 del 26/07/2018, che risultano ancora da incassare alla data di redazione del presente documento.

L’ammontare dei crediti finanziari è afferente a somme che il Comune in buona parte deve ancora corrispondere all’Azienda per residui contributi o somme destinate a Fondi assistenziali ancora da erogare, in particolare con riferimento a contributi in c/impianti finalizzati all’acquisizione di beni patrimoniali o alla realizzazione di opere straordinarie. In particolare, come già evidenziato nella Nota Integrativa a corredo del presente bilancio, l’Azienda ha acquisito conferma della propria posizione creditoria nei confronti dell’Ente, con comunicazione rilasciata dal Comune in data 22/02/2019, nella quale vengono riportati l’ammontare, la tipologia ed i tempi di erogazione dei contributi stanziati.

Nel dettaglio, la composizione dei suddetti crediti, iscritti alla voce di bilancio “Crediti v/controllanti entro l’es. successivo – CII4a” insieme al credito commerciale di € 169.607 di cui sopra, risulta essere la seguente:

Crediti Finanziari entro l'esercizio successivo	
-Crediti per contributi regionali	€ 23.490
-Crediti per trasferim. ad integraz.rette scolastiche minori assistiti	€ 8.805
-Crediti per trasferim. al Fondo anticrisi 2017	€ 2.707
-Crediti per trasferim. al pareggio di bilancio	€ 370.687
Crediti per contributo fotovoltaico	€ 943
-Crediti per contributi in c/impianti indagini MIUR 2016	€ 10.025
-Crediti per contributi in c/impianti per l'anno 2017	€ 445.728
-Crediti per contributi in c/impianti per l'anno 2015	€ 258.964
-Crediti per contributi in c/impianti per l'anno 2016	€ 90.945
TOTALI	€ 1.212.296

Crediti Finanziari oltre l'esercizio successivo	
TOTALI	€ 0

Per quanto concerne i debiti dell’Azienda verso l’Ente di riferimento si segnala che al termine dell’esercizio non erano presenti debiti di natura commerciale, ma solo debiti finanziari, pari ad € 68.000, rappresentato da una anticipazione di contributi in c/esercizio, trattandosi di somma eccedente l’importo di competenza dell’esercizio corrente. Tale anticipazione andrà pertanto a concorrere all’ammontare dei contributi in c/esercizio di competenza dell’esercizio successivo. E’ presente un debito pari a euro 13.589 relativo alla restituzione degli incentivi tecnici, per successiva erogazione ai dipendenti beneficiari, calcolati sull’importo

delle opere di progettazione sviluppate nel corso del 2018.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data successiva al 31 dicembre 2018, non si sono verificati eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale – finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del prossimo anno l'azienda continuerà nel suo impegno verso un miglioramento del risultato operativo mediante una continua attività di razionalizzazione dei costi, anche se un ancora incerto contesto economico e sociale e, soprattutto, l'avvento della nuova amministrazione, rende estremamente difficoltoso effettuare previsioni circa l'effettiva evoluzione delle azioni di intervento dell'azienda e, conseguentemente, dei costi di gestione che interesseranno il bilancio d'esercizio futuro. Di certo il prossimo periodo sarà caratterizzato da un intenso lavoro di coordinamento dei diversi interventi di edilizia scolastica che riguarderanno l'edificio della scuola primaria "G. Rodari", gli interventi di adeguamento sismico da effettuarsi sulle strutture scolastiche "Galilei" e "Le Betulle", oltre alla realizzazione del progetto di ampliamento della Casa Protetta, le cui opere di progettazione sono già state affidate alla data di redazione del presente documento.

Fattori di rischio finanziario

L'attività dell'Azienda è esposta ai rischi finanziari di seguito indicati.

Il programma di gestione dei rischi è basato sull'imprevedibilità dei mercati finanziari ed ha l'obiettivo di minimizzare gli eventuali impatti negativi sulle performance dell'Azienda. CavriagoServizi non utilizza strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione ai rischi finanziari, né detiene strumenti finanziari derivati di carattere speculativo.

a) **Rischi di mercato**

Rischio di tasso di cambio: non sussiste, in quanto l'Azienda non opera in un contesto internazionale ma esclusivamente a livello nazionale.

Rischio di tasso di interesse: è limitato alle variazioni che possono interessare il mutuo ventennale contratto con il BPV – BSGSP (ora Banco BPM), a tasso variabile (con impegno a fermo), dell'importo di € 1.350.000,00, tasso indicizzato Euribor 6m maggiorato di uno spread di 1,38 punti, garantito da fideiussione per pari importo da parte del Comune di Cavriago.

b) **Rischio di credito**

L'Azienda non ha eccessive concentrazioni di crediti e nell'esercizio in chiusura non ha sofferto alcuna perdita su crediti che non trovasse capienza negli accantonamenti eseguiti in precedenti esercizi. Sono tuttavia stati fatti anche nell'esercizio corrente ulteriori accantonamenti prudenziali al fondo svalutazione crediti e a fondi per rischi ed oneri al fine di fronteggiare situazioni di rischio ritenute probabili.

c) Rischio di liquidità

Una politica prudente del rischio di liquidità implica il mantenimento di adeguate disponibilità liquide. La politica dell'Azienda è stata quella di avere a disposizione sufficienti disponibilità liquide per esigenze di cassa.

A tal proposito continua l'attività di programmazione e di coordinamento degli impegni svolta in concerto con l'Ente di riferimento, essendo la struttura finanziaria dell'impresa fortemente dipendente dalla politica di finanziamento adottata dall'Ente stesso.

d) Rischio di prezzo e di cash flow

L'Azienda non possiede immobilizzazioni in titoli quotati e, pertanto, soggetti alle oscillazioni di borsa. L'Azienda, inoltre, non ha significative attività generatrici di interessi e, pertanto, i ricavi ed i cash flow sono indipendenti dalle variazioni dei tassi d'interesse.

Analisi dei rischi specifici cui l'Azienda è sottoposta
--

L'Azienda svolge, senza fine di lucro, l'attività di organizzazione e gestione dei servizi educativi, affini e complementari, per l'infanzia e l'adolescenza, che le sono stati affidati dal Comune di Cavriago nell'interesse della comunità locale. Dal 1° luglio 2010, l'Azienda ha implementato le attività svolte, a seguito dell'assunzione dal Comune di Cavriago della gestione tecnico - manutentiva, ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare di proprietà, o in uso, del Comune e della Farmacia Comunale, mentre dal settembre 2018 gli è stata conferita la gestione della Cucina Centralizzata sita presso i locali della Casa Protetta Comunale.

Avendo tali attività una finalità istituzionale, fatta eccezione per la Farmacia, l'Azienda non sopporta il rischio di settore derivante dall'offerta dei medesimi servizi da parte di altri soggetti concorrenti.

Inoltre, in applicazione della normativa vigente e delle disposizioni statutarie, l'Azienda deve essere amministrata e diretta nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità. In tale contesto, essa mira a contenere l'impatto dell'aumento dei prezzi dei beni e dei servizi che acquista sul mercato nello svolgimento della propria attività, attraverso l'aumento della produttività e dell'efficienza della propria struttura, in modo tale da limitare il più possibile l'aumento dei prezzi di vendita per i servizi offerti alla comunità locale.

Informazioni sull'ambiente e sul personale

Nello svolgimento della propria attività, l'Azienda non emette sostanze inquinanti nell'ambiente; il trattamento dei materiali avviene nel pieno rispetto della normativa vigente.

Il rapporto di lavoro del personale dipendente è disciplinato dal contratto collettivo nazionale Comparto Regioni ed Autonomie Locali.

Destinazione del risultato d'esercizio

Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, si invita il Comune di Cavriago a deliberare circa il risultato d'esercizio e ad approvare il bilancio così come presentato, in applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 29 dello statuto dell'Azienda, destinando l'utile d'esercizio di € 375,59 al fondo di riserva legale.

Cavriago, lì 11 aprile 2019

Per il Consiglio d'Amministrazione

Il Presidente

Torquato Bonifauri



